

بسم الله الرحمن الرحيم





شبكة المعلومات الجامعية التوثيق الالكتروني والميكرو فيلم



جامعة عين شمس

التوثيق الإلكتروني والميكروفيلم

قسم

نقسم بالله العظيم أن المادة التي تم توثيقها وتسجيلها
علي هذه الأقراص المدمجة قد أعدت دون أية تغيرات



يجب أن

تحفظ هذه الأقراص المدمجة بعيدا عن الغبار





Università di Ain Shams
Facoltà di Lingue (Al-Alsun)
Dipartimento di Italianistica

الرسالة ضالمة من الظهار
د. داليا جمال أبو العنين

Tesi di Master

**Studio linguistico della traduzione
di Ahmed Alsamey de “Il nome della rosa” di
Umberto Eco**

Presentata da

May Ayman Mahmoud Elramly

Relatrice: Prof.ssa Dalia Gamal Abou-El-Enin

Ordinario di linguistica italiana presso il Dipartimento di
Italianistica

Correlatrice: Prof.ssa Nagwa Omar Kamel

Ordinario di letteratura e capo del Dipartimento d'Arabo

A. A. 2020/2021

السلام عليكم

وَعَلَّمَ آدَمَ

الْأَسْمَاءَ

كُلَّهَا

من ٣١ البقرة

RINGRAZIAMENTI.....	9
INTRODUZIONE	11
PRIMO CAPITOLO.....	16
TECNICHE DI TRADUZIONE E L'APPLICAZIONE DI “TRANSLATION QUALITY ASSESSMENT”	16
1.1. Temi principali	17
1.2. Tecniche di traduzione.....	22
1.2.1. Concetti principali.....	23
1.2.1.1. Traduzione	23
1.2.1.2. Translation Studies	25
1.2.1.3. Equivalenza	27
1.2.1.4. Trasposizione.....	30
1.2.1.5. Modulazione	33
1.2.1.6. Adattamento	36
1.2.1.7. Binomi di metodi traduttivi	37
1.2.1.8. Traduzione Overt e Covert.....	39
1.3. Il modello di House.....	41
1.4. Profilo del testo di partenza	45

1.4.1. Registro	45
1.4.1.1. Campo (field)	46
1.4.1.1.1. Mezzi lessicali (<i>Lexical means</i>).....	47
1.4.1.1.2. Mezzi sintattici (<i>syntactic means</i>)	48
1.4.1.2. Mezzo e connettività (Mode and Connectivity).51	
1.4.1.2.1. Medium	51
1.4.1.2.1.1. Mezzi lessicali	53
1.4.1.2.1.2. Mezzi sintattici	54
1.4.1.2.1.3. Mezzi testuali	54
1.4.1.3. Tenore.....	62
1.4.1.3.1. Provenienza temporale, geografica e sociale dell'autore.....	63
1.4.1.3.2. Rapporto tra ruoli sociali.....	64
1.4.1.3.3. Attitudine sociale.....	69
1.4.1.3.4. Partecipazione.....	72
1.4.2. Genere	73
1.4.3. Funzioni del testo.....	75
SECONDO CAPITOLO.....	80
PROFILO DEL TESTO DI ARRIVO	80

2.1. Registro.....	81
2.1.1. Campo	81
2.1.1.1. Mezzi lessicali	82
2.1.1.1.1. Termini culturali	82
2.1.1.1.2. Termini religiosi	86
2.1.1.1.2.1. Note esplicative	99
2.1.1.1.3. Arcaismi	102
2.1.1.2. Mezzi sintattici	104
2.1.2. Mezzo e Connettività.....	106
2.1.2.1. Medium	106
2.1.2.1.1. Mezzi lessicali.....	107
2.1.2.1.2. Mezzi sintattici.....	107
2.1.2.1.3. Mezzi testuali	108
2.1.3. Tenore	112
2.1.3.1. Provenienza temporale, geografica e sociale del traduttore	112
2.1.3.2. Rapporto tra ruoli sociali	114
2.1.3.3. Attitudine sociale	116
2.1.3.3.1. Mezzi lessicali	116

2.1.3.3.2. Mezzi sintattici	117
2.1.3.4. Partecipazione	120
2.2. Genere.....	121
2.3. Funzioni del testo.....	122
TERZO CAPITOLO.....	125
PARAGONE TRA I DUE PROFILI.....	125
3.1. Registro.....	126
3.1.1. Linguaggio di Salvatore.....	127
3.1.2. Mezzo e connettività.....	132
3.1.2.1. Dinamismo comunicativo	133
3.1.2.1.1. Sequenza tema-rema	134
3.1.2.2. Ripetizione.....	140
3.1.2.3. Anafora	142
3.1.2.4. Ellissi	144
3.1.2.5. Collocazioni.....	154
3.1.2.6. Connettivi	159
3.1.2.7. Punteggiatura.....	163
3.1.2.8. La frase incidentale	167

3.1.2.9. Deissi e tempo verbale	169
3.1.2.10. Coerenza.....	179
3.2. Discrepanza lessicale	192
3.2.1. Aggettivi.....	192
3.2.2 Sostantivi	200
3.2.3 Preposizioni	217
3.2.4 Pronomi e avverbi	222
3.2.5 Verbi	229
3.3. Omissione	234
3.3.1. Omissione dell'avverbio	236
3.3.2. Omissione del verbo.....	245
3.3.3. Omissione dell'aggettivo.....	247
3.3.4. Omissione della congiunzione	250
3.3.5. Omissione del complemento	251
3.3.6. Omissione di intere frasi	255
CONCLUSIONI	272
BIBLIOGRAFIA	276

Ringraziamenti

Vorrei dedicare qualche riga di ringraziamenti a tutti coloro che mi sono stati vicini in questo percorso di crescita personale e professionale, soprattutto ai miei genitori.

Ringrazio di cuore la mia relatrice prof.ssa Dalia Gamal, che mi ha fornito con tutte le giuste indicazioni in ogni fase della realizzazione di questa tesi, con tutta la pazienza, la gentilezza, la disponibilità e la professionalità.

Un ringraziamento speciale va alla correlatrice prof.ssa Nagwa Omar per il suo tempo e per i suoi preziosi suggerimenti. Inoltre, ringrazio la prof.ssa Maha Mohamed Abdel-Aziz e il prof. Sherif Abu Elmakarem per il loro tempo passato a leggere la tesi e a discuterla con appunti molto utili.

Ringrazio Emad Fahmy per tutti i suoi suggerimenti pratici e per avermi fissato un appuntamento con un vescovo egiziano: Botros Fouad, l'abate della chiesa di Anba Bishoy e Anba Caras, oltre a ringraziare la sorella francescana Samar Samir Maken.

Infiniti ringraziamenti alle mie amiche soprattutto a Rahma Alsharawy, ai colleghi di lavoro ed a tutti i miei capi di lavoro con il cui appoggio sono riuscita a trovare l'equilibrio tra il lavoro e lo studio.

Introduzione

In questa ricerca intendo analizzare la traduzione de *Il nome della rosa*, pubblicato per la prima volta nel 1980. È il capolavoro di Umberto Eco, in cui mischia lo sviluppo della trama gialla con i suoi interessi di medievalista e semiologo nell'inquisizione di una serie di omicidi accaduti in un'abbazia al Nord Italia.

Il romanzo, tradotto in quarantasette lingue, ha avuto grande successo a livello internazionale e nel 1986 ne viene tratto un film con Sean Connery nei panni del protagonista inglese Guglielmo da Baskerville. La ricchezza di questa opera mi ha spinto a analizzare la sua traduzione in arabo per poter capire come viene tramessa un'opera piena di immagini complesse, riferimenti culturali medievali, storie e citazioni da altre opere letterarie al lettore arabo che non condivide lo stesso sfondo culturale europeo e patrimonio medievale.

Intanto, il romanzo tratta più di un pensiero filosofico sin dal titolo, citato da *Juliet* di Shakespeare, che fa riferimento ai nomi astratti e alla loro relazione con le cose che rappresentano. Inoltre, la liceità del riso e l'eresia di tante sette religiose vengono discusse dal protagonista con i preti nella biblioteca. Quindi, il compito del traduttore non è per niente facile: trasportare tutte le nozioni, le citazioni e i riferimenti

culturali diversi con attenzione particolare a termini e significati di carattere evangelico in un ambiente ecclesiastico medievale.

La traduzione di questo romanzo rappresenta una sfida vera e propria, per le varie citazioni latine e gli innumerevoli riferimenti a opere di vario genere, conosciute quasi esclusivamente da filologi e bibliofili. Ciò rende *Il nome della rosa* un miscuglio di nozioni di carattere storico, filosofico, artistico e matematico.

Del romanzo ci sono tre traduzioni, la prima è del tunisino Ahmed Alsamey, professore di letteratura italiana alla facoltà di Lettere dell'Università della Tunisia, pubblicata per la prima volta nel 1991. Invece, la seconda traduzione dell'iracheno Kamel Owid Elamery è stata pubblicata nel 1995. Nello stesso anno, è stata pubblicata la terza traduzione di Abd Al-Hamid Fahmy Algammal dall'inglese. Ho scelto di analizzare la traduzione di Alsamey perché è la prima e la più professionale visto che il nostro traduttore, a differenza degli altri due traduttori, è un professore italianista che ha tradotto tante altre opere di Eco. Ovviamente, ho escluso la terza traduzione anche perché non è tradotta direttamente dall'originale italiano. Inoltre, Alsamey ha accusato di plagio il secondo traduttore, Elamery, nell'introduzione della seconda edizione (الصمعي 1997: 20).